

CITTÁ DI LA MADDALENA
Direzione delle Risorse Umane ed Economiche
Ufficio Tributi
Piazza Garibaldi N. 13
07024 La Maddalena (SS)
Codice Fiscale 82.4370902 – P.Iva 00246410906

MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI							P.O. dott. Ferdinando Abeltino	Dirigente dott.ssa Barbara Pini
DIREZIONE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE								
protocollo@pec.comunelamaddalena.it								
UFFICIO PERSONALE								P.O. Dott. Ferdinando Abeltino
N.	Oggetto del procedimento	Normativa di riferimento	Responsabile del istruttoria	Responsabile del procedimento	Termine di conclusione (giorni)	Tipologia di rischio	Indice di rischio	Contro misure
1	Assunzione a tempo indeterminato con concorso pubblico	D.P.R. n. 487/1994 D. lgs. n. 267/2000 D. lgs. n. 165/2001 CCNL Enti Locali Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Leggi Finanziarie	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttore e Direttore dott. Ferdinando Abeltino	180	1 inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione; 2. motivazione generica e tautologica nell'adozione di scelte discrezionali; 3. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 4. irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorsi, ecc.;	2	Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni. Attuazione Piano Trasparenza (obblighi di pubblicazione) Misure di verifica dell'obbligo di astensione in caso di conflitto d interessi

						<p>5. previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole di selezione atte a favorire o disincentivare;</p> <p>6. violazione segreto d'ufficio;</p> <p>7. omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>8. alterazione e manipolazione di dati, utilizzo improprio di informazioni e documenti;</p> <p>9. alterazione dei tempi;</p> <p>10. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;</p> <p>11. conflitto d'interessi.</p>		<p>Chiarezza nella motivazione Monitoraggio tempi del procedimento e verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445/2000;</p> <p>Predeterminazione criteri di valutazione</p> <p>Determinazione delle prove appena prima il loro inizio, Prove plurime scelte con sorteggio</p>
2	Assunzione a tempo determinato con selezione pubblica	<p>D.P.R. n. 487/1994</p> <p>D. lgs. n. 267/2000</p> <p>D. lgs. n. 165/2001</p> <p>CCNL Enti Locali</p> <p>Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi</p>	<p>Istruttori .</p> <p>Amm.vi</p> <p>- Cecilia Mureddu</p> <p>- Luciano Onorato</p>	<p>Istruttore e</p> <p>Direttore dott. Ferdinando Abeltino</p>	90	<p>1 inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione;</p> <p>2. motivazione generica e tautologica nell'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>3. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità;</p> <p>4. irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorsi, ecc.;</p> <p>5. previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole di selezione atte a favorire o disincentivare;</p> <p>6. violazione segreto d'ufficio;</p>	2	<p>Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni.</p> <p>Attuazione Piano Trasparenza (obblighi di pubblicazione)</p> <p>Misure di verifica dell'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi</p> <p>Chiarezza nella motivazione Monitoraggio tempi del procedimento e verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli</p>

						<p>7. omissione dei controlli di merito o a campione; 8. alterazione e manipolazione di dati, utilizzo improprio di informazioni e documenti; 9. alterazione dei tempi; 10. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 11. conflitto d'interessi.</p>		<p>artt. 46-49 del D.P.R. n. 445/2000; Predeterminazione criteri di valutazione</p> <p>Determinazione delle prove appena prima il loro inizio, Prove plurime scelte con sorteggio</p>
3	Assunzioni obbligatorie appartenenti categorie protette	L. 13.3.1999, n. 68.	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	90	<p>1 inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione; 2. motivazione generica e tautologica nell'adozione di scelte discrezionali; 3. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 4. irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorsi, ecc.; 5. previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole di selezione atte a favorire o disincentivare; 6. violazione segreto d'ufficio; 7. omissione dei controlli di merito o a campione; 8. alterazione e manipolazione di dati, utilizzo improprio di informazioni e documenti; 9. alterazione dei tempi; 10. elusione delle procedure di</p>	2	<p>Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni. Attuazione Piano Trasparenza (obblighi di pubblicazione) Misure di verifica dell'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi Chiarezza nella motivazione Monitoraggio tempi del procedimento e verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445/2000; Predeterminazione criteri di valutazione</p> <p>Determinazione delle prove appena prima il loro inizio, Prove plurime scelte con</p>

						svolgimento delle attività e di controllo; 11. conflitto d'interessi.		sorteggio
4	Assunzioni mediante l'utilizzo dell'istituto della mobilità	D. lgs. n. 165/2001 CCNL Enti Locali Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	60	1 inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione; 2. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali; 3. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 4. irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorsi, ecc.; 5. previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole di selezione atte a favorire o disincentivare; 6. violazione segreto d'ufficio; 7. omissione dei controlli di merito o a campione; 8. alterazione e manipolazione di dati, utilizzo improprio di informazioni e documenti; 9. alterazione dei tempi; 10. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 11. conflitto d'interessi.	1	Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni. Attuazione Piano Trasparenza (obblighi di pubblicazione) Misure di verifica dell'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi Chiarezza nella motivazione Monitoraggio tempi del procedimento e verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445/2000; Predeterminazione criteri di valutazione Determinazione delle prove appena prima il loro inizio, Prove plurime scelte con sorteggio
5	Mobilità verso	D. lgs. n. 165/2001	Istruttori .	Istruttur	30	Favoritismi	1	

	altro Ente	CCNL Enti Locali Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino				Chiarezza nella motivazione
6	Assunzione mediante ricorso al Centro per l'impiego per alcuni profili professionali	D. lgs. n. 165/2001 CCNL Enti Locali Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	90	Favoritismi	1	Predeterminazione criteri di valutazione Determinazione delle prove appena prima il loro inizio, prove plurime scelte con sorteggio
7	Rilascio di certificati: -di idoneità -di partecipazione a concorsi		Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	10		0	
8	Rilascio copia documentazione concorsuale	L. n. 241/1990	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	30		0	
9	Mobilità interna	D. lgs. n. 165/2001 Regolamento sull'ordinamento degli	Istruttori . Amm.vi - Cecilia	Istruttur e Direttiv	30	Favoritismi	1	

		uffici e dei servizi.	Mureddu - Luciano Onorato	o dott. Ferdina ndo Abeltino				Motivazione chiara e trasparente
10	Comando	D. lgs. n. 165/2001 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	30	Favoritismi	2	Motivazione chiara e trasparente
11	Riconoscimento infermità per causa di servizio (dalla data di ricevimento del relativo verbale) – equo indennizzo	DPR n. 3/1953 DPR n. 686/1957 DPR n. 461/2001	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	30	Attuazione decisioni terze	0	
12	Risoluzione rapporto di lavoro per inidoneità fisica assoluta e permanente a svolgere proficuo lavoro	L. n. 335/1995 Decreto Ministero del Tesoro n. 187/1997	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	30	Attuazione decisioni terze	0	
13	Collocamento a riposo d'ufficio	L. n. 335/1995 e ss.mm.ii. Leggi Finanziarie	Istruttori . Amm.vi - Marco Delogu - Luciano Onorato	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina ndo Abeltino	30	Attuazione decisioni terze	0	
14	Visita per accertamento idoneità e inidoneità assoluta totale o	L. n. 335/1995	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu	Istruttur e Direttiv o dott. Ferdina	30		0	

	parziale			ndo Abeltino				
15	Collocamento a riposo per dimissioni	L. n. 335/1995 e ss.mm.ii. Leggi Finanziarie	Istruttori . Amm.vi - Marco Delogu - Luciano Onorato	Istruttore e Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30		0	
16	Autorizzazioni a permessi, aspettative, congedi di competenza del settore che richiedono l'emissione di un provvedimento formale.	CCNL Enti Locali e leggi di riferiemnto	Istruttori . Amm.vi - Marco Delogu - Luciano Onorato	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Favoritismi	2	Motivazione chiara e trasparente
17	Autorizzazione ad assumere incarichi esterni.	Art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu	Istruttore Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30	Favoritismi	3	Motivazione chiara e trasparente Attuazione obblighi di comunicazione e pubblicazione
18	Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale / pieno	CCNL Enti Locali 14.09.2000 / 05.10.2001	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Favoritismi	1	Motivazione chiara e trasparente
19	Aggiornamento dotazione organica	Art. 6 D. Lgs. N. 165/2001	Istruttori . Amm.vi - Marco Delogu - Luciano Onorato	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Favoritismi	3	Motivazione chiara e trasparente
	Accordi / contratti decentrati	Artt. 4 e 5 CCNL 1.4.1999	Istruttori . Amm.vi	Istruttore Direttivo	30	Favoritismi	5	

20			- Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	dott. Ferdinando Abeltino				Motivazione chiara e trasparente
21	Aggiornamento trattamento economico	CCNL Enti Locali	Istruttori . Amm.vi - Marco Delogu - Luciano Onorato	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Errori di applicazione importi	1	Affiancamento con controlli di più persone degli atti
22	Redazione mensile cartellino di presenza	Dlgs. 165/2001 e sm.i.	Istruttori . Amm.vi - Orsola Triente	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	15	Errori di inserimento dati	2	Affiancamento con controlli di più persone degli atti
23	Rilascio certificati di servizio		Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Errori di inserimento dati	1	Affiancamento con controlli di più persone degli atti
24	Rilascio copia fascicolo personale depositato in ufficio		Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	10		0	
25	Rilascio copia fascicolo personale depositato in archivio		Istruttori . - Cecilia Mureddu - Luciano Onorato	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	20		0	
26	Ricongiunzione periodo assicurativi Riscatto servizi / periodo di studio	L. n. 29/1979 L. n. 335/1995 e ss.mm.ii. Circolari ex INPDAP	Istruttori . Amm.vi - Marco Delogu - Luciano Onorato	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Errori di inserimento dati	1	Affiancamento con controlli di più persone degli atti

27	Mod. PA/04 – Mod. 755 – Mod 320/o- TFS TFR/1	L. n. 335/1995 e ss.mm.ii. Circolari ex INPDAP - INPS	Istruttori . Amm.vi - Marco Delogu - Luciano Onorato	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Errori di inserimento dati	1	Affiancamento con controlli di più persone degli atti
28	Conto annuale e relazione al conto annuale	Titolo V D.Lgs. n. 165/2001 Circolare MEF	Istruttori . Amm.vi - Marco Delogu - Luciano Onorato	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Errori di inserimento dati	1	Affiancamento con controlli di più persone degli atti
29	Erogazione buoni pasto	CCNL Enti Locali	Istruttori . Amm.vi - Orsola Triente	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	20	Errori di inserimento dati	3	Affiancamento con controlli di più persone degli atti
30	Fornitura lavoro temporaneo	CCNL Enti Locali	Istruttori . Amm.vi - Cecilia Mureddu	Istruttore Direttivo dott. Ferdinando Abeltino	30	Favoritismi	4	Trasparenza nelle selezioni delle ditte
31	Procedura provvedimento disciplinare sanzione rimprovero verbale	CCNL Enti Locali e leggi di riferimento D.lgs. nr. 165/2001 e s.m.i.	Responsabi li/Dirigenti Interessati	Dirigenti Interessati	Art. 55 bis Dlgs. 155/ 2001 e s.m.i.		0	
32	Procedura provvedimento disciplinare sopra		Ufficio Procedimen ti	Ufficio Procedimenti disciplinari	Art. 55 bis	errori	1	

--	--	--

	sanzione rimprovero scritto	CCNL Enti Locali e leggi di riferimento D.lgs. nr. 165/2001 e s.m.i	disciplinari		Dlg. 155/ 2001 e s.m.i.			Trasparenza e legalità nella procedura
--	--------------------------------	--	--------------	--	-------------------------------------	--	--	---

MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

DIREZIONE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE

UFFICIO TRIBUTI

protocollo@pec.comunelamaddalena.it

Dirigente dott.ssa Barbara Pini

P.O Dott. Ettore Casu

	Oggetto del procedimento	Normativa di riferimento	Responsabile del procedimento/ impiegato incaricato	Responsabile del provvedimento	Termine di conclusione (giorni)	Tipologia di rischio	Indice di rischio	Contro misure
1	Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni, opposizioni circa l'applicazione di tributi comunali : TARSU TARES TARI + TRIBUTI MINORI	legge 212/2007- Statuto del contribuente	Istr. Amm.vo Marta D'amico	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30 GG	1. negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità; 3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali; 4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 5. quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione; 6. alterazione dei tempi; 7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 8. conflitto d'interessi.	3	<ul style="list-style-type: none">rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate;predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;rispettare il divieto di aggravio del procedimento;distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente;Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di dirittoMonitoraggio con controlli a campione

2	Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni, opposizioni circa l'applicazione e di tributi comunali: IMU	legge 212/2007- Statuto del contribuente	Istr. Amm.vo Margherita Scarpaci	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30 GG	<p>1. negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità;</p> <p>3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità;</p> <p>5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>6. alterazione dei tempi;</p> <p>7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;</p> <p>8. conflitto d'interessi</p>	3	<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
3	Risposte a istanze d'interpello.	art. 11 legge 212/2007- Statuto del contribuente	Istr. Amm.vo Margherita Scarpaci	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	120 GG	<p>1. negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità;</p> <p>3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità;</p> <p>5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p>	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle

						6. alterazione dei tempi; 7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 8. conflitto d'interessi			<ul style="list-style-type: none"> ○ motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
4	Risposte a richieste di accertamenti o con adesione.	DLGS 218/1997-REGOLAMENTO COMUNALE	Istr. Amm.vo Margherita Scarpaci	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	15 GG	1. negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità; 3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali; 4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione; 6. alterazione dei tempi; 7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 8. conflitto d'interessi	4		<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
5	Richiesta di provvedimenti in autotutela. TARSU TARES TARI + TRIBUTI MINORI	art. 68 del D.P.R. n. 287 del 1992 e all'art. 2-quater del D.Lgs. n. 564 del 30 settembre 1994	Istr. Amm.vo Marta D'amico	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30 GG	1. negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità; 3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali; 4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;	5		<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto

						6. alterazione dei tempi; 7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 8. conflitto d'interessi		<ul style="list-style-type: none"> ○ Monitoraggio con controlli a campione
6	Richiesta di provvedimenti in autotutela. IMU	art. 68 del D.P.R. n. 287 del 1992 e all'art. 2- quater del D.Lgs. n. 564 del 30 settembre 1994	Istr. Amm.vo Margherita Scarpaci	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30 GG	1.negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità; 3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali; 4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione; 6. alterazione dei tempi; 7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 8. conflitto d'interessi	5	<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
7	Riversamento ICI ed IMU a Comuni competenti su istanza dei contribuenti.	DI. 504/1992	Istr. Amm.vo Margherita Scarpaci	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	180 GG	1.negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità; 3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali; 4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione; 6. alterazione dei tempi;	1	<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto

						7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 8. conflitto d'interessi			<ul style="list-style-type: none"> ○ Monitoraggio con controlli a campione
8	Istanza di rateizzazione e di pagamento di tributi comunali da parte del contribuente . TARSU TARES TARI + TRIBUTI MINORI	Regolamento Comunale	Istr. Amm.vo Marta D'amico	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30 GG	<p>negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità;</p> <p>3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità;</p> <p>5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>6. alterazione dei tempi;</p> <p>7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;</p> <p>8. conflitto d'interessi</p>	2		<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
9	Istanza di rateizzazione e di pagamento di tributi comunali da parte del contribuente . IMU	Regolamento Comunale	Istr. Amm.vo Margherita Scarpaci	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30 GG	<p>negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità;</p> <p>3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità;</p> <p>5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>6. alterazione dei tempi;</p> <p>7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;</p>	2		<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione

						8. conflitto d'interessi			
10	Sgravi di quote indebite di tributi comunali - TARSU TARES TARI + TRIBUTI MINORI	Regolamento Comunale Normativa di riferimento IUC	Istr. Amm.vo Marta D'amico	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30 GG	<p>negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità;</p> <p>3. motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>4. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità;</p> <p>5. . quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;</p> <p>6. alterazione dei tempi;</p> <p>7. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;</p> <p>8. conflitto d'interessi</p>	5		<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
11	Sgravi di quote indebite di tributi comunali - ICI - IMU	Regolamento Comunale Normativa di riferimento IUC	Istr. Amm.vo Margherita Scarpaci	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	30 GG	<p>1. negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità;</p> <p>3. . alterazione dei tempi;</p> <p>4. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;</p> <p>5 . conflitto d'interessi</p>	5		<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
12									<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di

	Attestazioni di regolare esecuzione fornitura o servizio.	D.lgs. 163/2006	Istr. Amm.vo Margherita Scarpaci Marta d'Amico	Istr. Direttivo dott. Ettore Antonio Casu	5 GG	1. negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità; 3. . alterazione dei tempi; 4. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; 5 . conflitto d'interessi	3	<p>protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
--	---	-----------------	--	---	------	--	---	--

<p>MAPPATURE DEI PROCEDIMENTI</p> <p>DIREZIONE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE</p>	<p>Dirigente dott.ssa Barbara Pini</p>
<p>UFFICIO RAGIONERIA</p> <p>protocollo@pec.comunelamaddalena.it</p>	<p>P.O. Dott. Ferdinando Abeltino</p>

	Oggetto del procedimento	Normativa di riferimento	Responsabile del procedimento	Responsabile del provvedimento	Termine di conclusione	Tipologia di rischio	Valutazione rischio	Contro misure
1								<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo

	Pagamento fatture fornitori	Leggi di riferimento Dlgs. 118/2011 s.m.i., Dlgs. 167/2000 e s.m.i. etc	Istr. Amm.vo Tiziana Chiscuzzu	p.o. Dott. F. Abeltino	30 GG	<p>Esplícitazione della documentazione necessaria per effettuare il pagamento</p> <p>Definizione del campione dei controlli della regolarità contributiva per importi inferiori ad € 20.000,00 (solo beni e servizi)</p> <p>Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"</p> <p>Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di pagamento, per tipologia di fattura</p>	3	<p>della pratica tranne priorità particolarmente motivate;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente; ○ Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto ○ Monitoraggio con controlli a campione
2	Controlli/accertamenti sui tributi/entrate pagati	Leggi di riferimento Dlgs. 118/2011 s.m.i., Dlgs. 167/2000 e s.m.i. etc	Istr. Amm.vo Tiziana Chiscuzzu	p.o. Dott. F. Abeltino	15 GG	<p>Assenza di criteri di campionamento</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p> <p>Non rispetto delle scadenze temporali</p> <p>Rischio "Assenza di criteri di campionamento"</p> <p>Controllo puntuale o formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di situazioni da controllare</p> <p>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni"</p> <p>Formalizzazione di linee guida per i controlli da effettuare</p> <p>Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di evasione dei controlli</p>	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate; ○ predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori; ○ rispettare il divieto di aggravio del procedimento; ○ distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto

finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente;

- Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto
- Monitoraggio con controlli a campione
- rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza tranne priorità particolarmente motivate;
- predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;
- rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
- distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente;
- Chiarezza nella esternazione delle motivazioni di fatto e di diritto
- Monitoraggio con controlli a campione

3

Redazione bilancio e

Leggi di

Istr. Amm.vo

	variazioni di bilancio conti consuntivi riequilibri	riferimento Dlgs. 118/2011 s.m.i., Dlgs. 167/2000 e s.m.i. etc	Manuela Luciano	p.o. Dott. F. Abeltino	Termine di legge e di PEG			
--	--	---	--------------------	---------------------------	---------------------------------	--	--	--

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ (P)	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO (M)	Valutazione complessiva del rischio = Valore Probabilità x Valore Impatto
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto	0
1 improbabile	1 marginale	1
2 poco probabile	2 minore	2
3 probabile	3 soglia	3
4 molto probabile	4 serio	4
5 altamente probabile	5 superiore	5

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ (P)